



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MODENA 10**

Sede Legale: Strada Albareto, 93 41122
Modena Tel. 059/252022
Sede Amministrativa: Largo Alberto Mario
Pucci 45/a 41122 Modena
Tel. 059/313165 Fax 059/317035
e-mail: moic84800n@istruzione.it pec: moic84800n@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 94185960369

Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Visto l'art.10 del T.U. 16/04/94 n° 297

Vista la C.M. 291/92 Visto il DPR 8 marzo 1999 n° 275

Visto il D.I. 01/02/2001 n° 44

Ritenuta la necessità di emanare norme dirette a disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento delle uscite didattiche, delle visite e viaggi di istruzione dell'Istituzione Scolastica

1) Premessa

Le visite e i viaggi sono considerati esperienze di apprendimento e occasioni di crescita degli alunni; richiedono, pertanto, una progettazione articolata e coerente con l'attività didattica e formativa dell'Istituto, un'adeguata e puntuale organizzazione e lo stretto coinvolgimento delle famiglie, tenuto conto anche dei costi che esse devono sostenere.

2) Tipologia

a. Uscite didattiche:

si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio, del comune e/o dei comuni territorialmente contigui e che si configurano come attività didattica in aula decentrata.

b. Visite di istruzione:

si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune presso aziende, mostre, musei, località di interesse storico e artistico, parchi naturali e comprendono la partecipazione ad attività fuori sede (spettacoli cine-teatrali, manifestazioni sportive, conferenze, ecc.).

c Viaggi d'istruzione

Per viaggio d'istruzione si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comporta almeno la durata di più giorni, (eventualmente con uno o più pernottamenti fuori sede), presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico - artistico - parchi naturali, altre scuole, per la realizzazione di scambi culturali e gemellaggi.

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione deve rispondere ad esigenze didattico - educative - culturali, pertanto deve essere predisposta una precisa ed adeguata programmazione da parte dei docenti.

Prima di procedere alla programmazione dei viaggi d'istruzione di durata superiore ad un giorno deve essere richiesto il parere favorevole da parte delle famiglie, sulla base di un programma circostanziato (aspetti economici e culturali).

I viaggi all'estero sono consentiti, previa valutazione delle finalità educative - didattiche - culturali, solo per la scuola Secondaria di I grado ed è necessario che:

- gli alunni siano in possesso di un documento valido per l'estero;
- abbiano comunque un documento personale di identificazione.

3) Destinatari

Tutti i partecipanti alle uscite scolastiche devono essere in possesso di documento di identificazione personale.

Tutti gli alunni sono tenuti a partecipare all'uscita organizzata, che potrà essere effettuata con la presenza di almeno 75 % degli alunni della classe.

Per tutti gli alunni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per validi motivi sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni e assegnati al gruppo classe/sezione possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria, e ad una classe parallela nella scuola secondaria di I grado.

L'uscita scolastica deve sempre avere un carattere inclusivo per cui, in caso di classi con alunni con disabilità, sarà necessaria una valutazione preventiva da parte di tutto il team docenti sulla fruibilità dell'itinerario, sulle barriere architettoniche, sulle norme di sicurezza del mezzo di trasporto, sulle condizioni di salute e sui tempi e lontananza dalla famiglia.

La partecipazione dei genitori alle uscite scolastiche è consentita solo per esigenze organizzative valutate dalla scuola.

4) Progettazione

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione richiedono un'adeguata programmazione didattica e organizzativa da parte dei docenti, che tenga conto di motivazioni culturali, didattiche e esperienziali, che ne costituiscono il fondamento e il fine.

Tutte le proposte vanno illustrate al Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe in sede allargata ai rappresentanti dei genitori e in seguito illustrate ai genitori durante la prima assemblea di sezione o classe.

Per le visite di istruzione che richiedono il supporto dell'agenzia di viaggio i docenti interessati devono presentare le loro proposte in segreteria, entro fine ottobre dell'anno scolastico. Il Piano

annuale delle visite dei viaggi di istruzione viene poi sottoposto al Consiglio di Istituto che delibera in merito.

È ritenuta doverosa la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

Per le gite di uno o più giorni sarà prevista una quota di anticipo.

Si precisa inoltre che:

la quota della gita sarà comprensiva del costo per il viaggio, accompagnatori, guide, entrate a musei ecc;

Il Dirigente Scolastico è delegato ad autorizzare, salvo ratifica del Consiglio di Istituto, visite e viaggi per iniziative e progetti particolari che per il loro carattere d'urgenza temporale non possono essere contemplati nel piano di lavoro annuale.

Il Dirigente scolastico controlla le condizioni di effettuazione del piano annuale delle visite guidate e la coerenza con il presente Regolamento.

5) Periodo e durata

E' fatto divieto di effettuare visite guidate:

- nel periodo di scrutini ed esami
- nel periodo di prove INVALSI
- nella giornata individuata per le riunioni collegiali
- in caso di accertato stato di preallarme di varia natura.

Visite e viaggi d'istruzione non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, cioè a giugno. Dal prossimo anno i viaggi d'Istruzione dovranno essere svolti entro il 10 maggio 2026. Eventuali deroghe, solo per progetti didattici particolari, potranno essere concesse dal Dirigente Scolastico.

6) Docenti accompagnatori

Ogni viaggio d'istruzione deve prevedere un numero congruo di alunni, una quota percentuale minima pari a 70% di alunni per ogni classe coinvolta.

Gli insegnanti accompagnatori devono essere uno per ogni 15 alunni. In caso di presenza di alunni con disabilità, sarà necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo non si rendesse disponibile, motivando al dirigente la propria indisponibilità, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe. Il numero complessivo degli accompagnatori deve essere valutato dal team per garantire che l'uscita/viaggio d'istruzione si svolga in completa sicurezza. Nel caso di assenza improvvisa di uno degli accompagnatori la scuola provvederà alla sostituzione con un docente di riserva previsto obbligatoriamente nella organizzazione del viaggio.

7) Scelta del mezzo di trasporto, della ditta di trasporti e dell'agenzia viaggi

La scelta del mezzo di trasporto, della ditta di trasporti e dell'agenzia viaggi sono affidati alla segreteria.

Spetta ai docenti comunicare alla segreteria la necessità/esigenza di mezzi di trasporto attrezzati (pedana, scivoli, pianale, ...) affinché la segreteria possa attivarsi in tempi utili per la prenotazione del mezzo idoneo.

8) Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste del Regolamento d'Istituto, inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai Servizi e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature dei mezzi di trasporto.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste del programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati dai docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari, sarà compito del Consiglio di classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante il viaggio .

9) Aspetti finanziari

L'intero onere finanziario relativo ai viaggi e alle visite di istruzione, quando non siano coperto da contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o Enti o privati, è ripartito tra gli alunni che partecipano all'iniziativa.

Nel caso in cui la quota di partecipazione sia particolarmente elevata, attraverso un sondaggio rivolto alle famiglie, si dovrà acquisire il parere favorevole di almeno 80% sul totale degli alunni coinvolti.

In caso di mancata partecipazione la quota versata non sarà rimborsata se non previsto dalle condizioni assicurative.